nain
Cooperativa Sociale

Accogliere:

una strada per me

Bilancio Sociale 2020

NOTA METODOLOGICA

Il *bilancio sociale 2020* (prima edizione) rappresenta per la *Cooperativa Sociale Nain* uno strumento importante per condividere, analizzare e sviluppare percorsi, progetti e approcci nei vari ambiti operativi; è stato redatto *nel rispetto di tutti i principi indicati dalle linee guida nazionali* e si riferisce al bilancio depositato in maniera conforme a quanto disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile secondo il criterio di competenza temporale dei proventi e dei costi; nella riclassificazione effettuata si è evidenziato il *valore aggiunto* prodotto nei due esercizi oggetto di analisi.

Il metodo utilizzato accoglie l'invito a *"favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente"* nell'ottica di una necessaria e conveniente riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni qualitative dei servizi per una risposta adeguata ai bisogni intercettati e nella cura del benessere dei dipendenti e collaboratori.

Si osserva ancora che il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre - con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida - la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione sui punti di necessaria e desiderata valutazione. L'ordine espositivo dei seguenti contenuti è tuttavia personalizzato volendo offrire un quadro prospettico in linea con la nostra *vision* e *mission* finalizzato a *"far conoscere"* la nostra Cooperativa, le persone che vi collaborano e i principi che fondano il nostro operare.

La destinazione del bilancio sociale, allo stesso tempo rivolta ad un pubblico generale ma anche destinata specificamente agli stakeholder interni ed esterni, *ha improntato la redazione del documento* a criteri di semplicità, chiarezza e linearità comunicativa, *privilegiando la fruibilità del dato* sulla produzione di apparati tecnici di difficile lettura per interlocutori non specializzati.

IL PROGETTO PREVEDE UNA IMPOSTAZIONE CON LE SEGUENTI AREE DI ESPLORAZIONE:

UN ANNO "ECCEZIONALE"
LETTERA AGLI STAKEHOLDERS..... 3

TRATTI DI STORIA E DI CAMMINO..... 6

ACCOGLIERE: UNA STRADA PER ME
VISION E MISSION..... 9

I SERVIZI..... 14

STAKEHOLDERS..... 18

LA GOVERNACE..... 19

ORGANIGRAMMA..... 27

DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA..... 31
CONTO ECONOMICO..... 32
STATO PATRIMONIALE..... 33
VALORE AGGIUNTO GLOBALE..... 37
INDICI DI BILANCIO..... 40

STRATEGIE POLITICHE..... 41

CONCLUSIONI..... 44

UN ANNO "ECCEZIONALE"

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

L'anno 2020 può certamente essere annoverato come straordinario, "eccezionale". Ed è comunemente condiviso e rilevato da tutti che questa straordinarietà sia particolarmente ascrivibile all'onda anomala pandemica che ha investito la vita e la coscienza di ciascuno di noi... e a tutte le inevitabili conseguenze sul piano umano, sociale, economico, psicologico con cui siamo stati co-stretti a fare i conti. È stata evidente e, oserei dire, invasiva l'esperienza di precarietà che ci siamo ritrovati addosso, che abbiamo visto sorgere e prorompere dalla nostra stessa carne per quanto incisiva e incidente la nostra vita fin nell'intimo. Abbiamo dovuto accettarla, accoglierla, ospitarla nella nostra esperienza umana, relazionale, lavorativa, sociale ed esistenziale. Abbiamo visto e sentito mettere al vaglio le nostre certezze. Ci siamo visti vulnerabili, minacciati dal di dentro da un "nemico invisibile".

Un tale stravolgimento, impossibile da preventivare, non poteva che apportare un'incidenza totale e totalizzante. Risulta quindi piuttosto banale argomentare come le inevitabili ripercussioni abbiano procurato profonde ferite all'impresa ed anche all'iniziativa e allo svolgimento dei servizi proposti e progettati, ferite profonde le cui cicatrici resteranno evidenti anche negli anni a venire su "un corpo" già provato dalle difficoltà inerenti al recupero crediti esigibili verso alcuni Enti colpevolmente inadempienti e dalla programmata necessità di rinegoziare il rapporto con gli istituti di credito in via di definizione.

Non da ultimo, proprio nella considerazione dell'essere un unico corpo, la straordinarietà, l'eccezionalità di questo anno è stata incrementata e favorita dal Cammino che siamo stati chiamati a vivere con la piccola Ella. Un Cammino vertiginoso e intenso che non poteva rimanere circoscritto al confine di interesse della CasaFamiglia ma che si è esteso a tutti ampliandone addirittura l'orizzonte di coinvolgimento in maniera sorprendente e commovente.

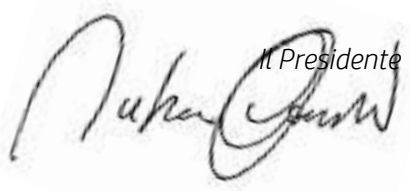
Ma... proprio *dentro e attraverso* una tale condizione di precarietà che ci ha mostrato come *"la trama dell'esistenza non è nelle nostre mani"*, abbiamo visto prorompere e prevalere l'evidenza di una *resilienza* che, forse, non va considerata in maniera semplificativa solo come una sorta di "capacità di adattamento" o, men che meno, come un saper "ritornare alla condizione precedente il trauma". Forse... mi piace leggerla così... è proprio l'esperienza di sorprendere risorse, qualità, doni di cui ciascuno spesso ignora l'esistenza per se stesso, magari perché ineducato, diseducato o non stimolato ad incontrare e verificare proprio anche "grazie" anche ad eventi traumatici. Abbiamo imparato a vedere meglio che, pur se mai auspicabile o desiderabile per nessuno - se facciamo riferimento alle conseguenze devastanti che ci hanno sconvolto - è proprio nella *crisi* (da *krisis*-scelta, da *krino*-distinguere/porre al vaglio), esistenzialmente parlando, che vengono messe al vaglio priorità e scelte, che emergono e fioriscono in maniera sorprendente fattori di intelligenza, creatività, ingegno, adattamento (sì, anche quello), simpatia, letizia, semplicità, solidarietà, cura personale e vicendevole... si potrebbe continuare all'infinito ma, credo, basterebbe essere seri con la propria esperienza umana per ritrovare certificate queste considerazioni non solo "mie" ma, credo, evidenti nell'esperienza personale di ciascuno.

Come impresa abbiamo imparato a relazionarci con alcuni Enti in maniera nuova, più coesa e sinergica nell'ottica di quella collaborazione in rete di cui tanto facilmente si parla ma che, per la prevalenza dei nostri interessi personali, difficilmente si attua. Abbiamo attivato servizi in condizioni che, in altri tempi, avremmo considerato sfavorevoli o impraticabili. Abbiamo visto i nostri ragazzi riapprezzare il dono della vita comunitaria, la cura di sé e degli spazi propri e comuni, la loro maturazione nel rapporto di reciproca collaborazione, l'emergere di un'ingegnosità apparentemente impensabile nel favorire nuovi contesti di gioco, studio, approfondimento... Abbiamo iniziato a riconsiderare e riapprezzare il valore e il dono dell'altro, della relazione... proprio nel momento più acuto in cui siamo stati costretti a "rinunciarci" in maniera diretta e fisica.

È stato certamente un anno difficile, precario, drammatico il cui bilancio complessivo non risulta dalla semplificativa sommatoria di costi e ricavi legati al conto economico, ma dalla considerazione globale in termini di investimento e guadagno nell'interezza della dimensione economica, umana ed educativa. Come sempre. Come sempre siamo chiamati a considerare.

Come sempre... e particolarmente in questo anno "eccezionale".

Il Presidente



TRATTI DI STORIA E DI CAMMINO

Ragione Sociale:	*COOPERATIVA SOCIALE NAIN*
Codice Fiscale/P.Iva:	*01991560440*
Forma Giuridica:	*Società Cooperativa (tip. "A" legge 381/91)*
	Iscrizione all'albo regionale A196110 - REA: AP190032
Anno di costituzione:	*29/12/2008*
Sede Legale:	*Via Dei Piceni, 5 - Castorano (AP)*

L'impulso sorgivo di costituzione della COOPERATIVA SOCIALE NAIN emerge da un percorso apparentemente retroverso. Nell'anno 2008 i coniugi Consorti, (rispettivamente psicologo e avvocato) già educatori presso una comunità di accoglienza per minori, si ritrovarono il desiderio, la possibilità e l'opportunità di avventurarsi nell'avvio di un'esperienza di accoglienza per minori che potesse esprimere la propria identità in termini di principi fondanti e metodo educativo da cui scaturì il riconoscimento della *CasaFamiglia* come riferimento di autorizzazione al funzionamento. Si valutò di poter costituire una Società Cooperativa come Ente di riferimento nella gestione del Servizio ed anche come occasione per certificare in una forma giuridica la nascente collaborazione con alcuni amici e professionisti che ne divennero soci.

I primi vagiti sono risultati piuttosto espressivi di quella iniziale giovinezza imprenditoriale sia in termini di maturità ed anche come propulsione di entusiasmo; nel tempo poi, forgiati da tutto ciò che il procedere di questa Avventura ha favorito e fatto emergere, si è sempre più declinato un percorso di consapevolezza e maturazione nell'*essere* cooperativa e impresa sociale. Ne è conseguito l'incipit di un processo di consolidamento strutturale, di una progettualità e di uno sviluppo dei Servizi che stanno implementando l'autorevolezza della Cooperativa e favorendo una sempre più pertinente permeazione del territorio in termini di collaborazioni e sinergie con Enti, Istituzioni e attori del tessuto sociale.

Il bisogno percepito ed incontrato dei bambini e ragazzi accolti in CasaFamiglia e la necessità di favorire per loro iniziative inclusive nel contesto sociale hanno favorito il nostro interesse verso il *sostegno allo studio* proponendoci come partner con il Comune di Castorano per un progetto pilota per il quale abbiamo delocalizzato il doposcuola dei bambini della prima elementare: abbiamo attivato un servizio pomeridiano comprensivo del pranzo presso i locali della CasaFamiglia. Da questa prima esperienza è emersa l'esigenza di favorire dei percorsi più stabili e strutturati attraverso l'attivazione di *ripetizioni individuali* e poi, ulteriormente, definendo il servizio di *doposcuola*, attivando anche la collaborazione con la scuola secondaria Sandro Pertini e la parrocchia San Paolo di Pagliare del Tronto, luoghi nei quali si è potuto intercettare in maniera vivace tale bisogno specifico.

L'angolo di osservazione offerto dall'approccio al disagio scolastico, anche nelle forme dei vari disturbi di apprendimento, ci ha offerto la possibilità di intercettare la

difficoltà di molte famiglie che si riflettono inevitabilmente nel disagio dei propri figli. Da tale percepito bisogno si è riconosciuto di intessere rapporti con i vari Enti del territorio finalizzati all'attivazione di *servizi diurni* e, contemporaneamente, ha favorito il desiderio di mettere a servizio la propria esperienza professionale e personale attraverso percorsi e iniziative di *sostegno alla genitorialità*.

Ampliandosi l'orizzonte di rapporti con le famiglie e, di conseguenza, implementando la permeazione del tessuto sociale, si è anche intercettato il bisogno delle famiglie stesse di essere sostenute con i propri figli anche durante il periodo estivo attraverso la proposta di iniziative non semplicemente volte a scopi occupazionali/assistenziali ma che, dalla dimensione ludico-ricreativa a quella del sostegno allo studio, potessero risultare di valore educativo non suppletivo ma a sostegno del compito dei genitori stessi. Da qui l'avvio dei *Campus Estivi* stabilmente proposti ogni anno sia in forma privata che, particolarmente stimolati dalle condizioni imposte dalla pandemia, in sinergia con il nostro ATS di riferimento.

ACCOGLIERE: UNA STRADA PER ME

LA VISION E LA MISSION

Ciò che inizialmente a livello metodologico poteva sembrare retroverso si è rivelato e lo abbiamo riconosciuto come parametrale e pedagogico. Nel segno dell'esperienza della CasaFamiglia abbiamo visto e compreso come proprio quell'esperienza sempre vicendevolmente rimessa in gioco nell'accoglienza e nel rapporto educativo – *ACCOGLIERE: una strada per me* – iniziava a diventare il riferimento propulsivo delle varie flessioni di incontro e coinvolgimento con il bisogno dell'uomo (particolarmente di bambini e ragazzi) e del tessuto sociale.

Non si è mai proceduto con l'intenzione/progettazione a tavolino di una moltiplicazione di servizi ma quanto più è cresciuta, si è sviluppata e rinnovata questa esperienza tanto più è scaturita e dilagata l'esigenza di proporla e favorirla nell'impatto con i vari bisogni specifici fino a riconoscerne la strutturazione di un corrispondente servizio come risposta adeguata.

ACCOGLIERE: una strada per me è così diventato il riferimento che accompagna sin dalle sue origini l'operare *della Cooperativa* ed *in Cooperativa*, sintetizzandone ed esprimendone *Visione* e *Mission*.

VISION

Bisogno fondante per ciascuno è di *essere accolto* nella sua peculiare originalità e diversità con cui è stato concepito. Solo in un'accoglienza ed un rapporto fondato su tale certezza e stabilità è possibile riconoscersi creatura amata e comprendere che nessun tratto della propria storia personale può contaminare questa verità esistenziale ma addirittura, se sostenuto e accompagnato nel giudizio e nella verifica, può rivelarsi sorprendente risorsa per lo sviluppo e la maturazione della propria identità di sé.

L'educazione è quindi intesa come introduzione al rapporto con la realtà, nella domanda sempre aperta sul senso di sé e della propria vita; è 'tirar fuori', 'far emergere' l'Io della persona nella sua pienezza, per cui ogni momento della giornata è luogo di incontro educativo e, come tale, occasione per la sua crescita personale e la costruzione dell'identità di Sé.

Nel Cammino personale e professionale fondato sul riconoscimento e l'esperienza di questi 2 cardini - Accoglienza ed Educazione -, condiviso con i collaboratori, si è costituita la Cooperativa Sociale Nain

MISSION

È nell'affronto di ogni fattore che caratterizza il quotidiano, proprio lì - così come la realtà specifica lo propone e lo richiama - che si rende possibile, che siamo chiamati ad *incontrare* e *osservare la persona*, fin nel suo temperamento e la sua personalità segnati dal proprio disagio e dalla propria sofferenza. *Osservazione* e *rapporto* si attuano e si esplicano contemporaneamente nella dinamica educativa in cui l'adulto/l'educatore - certo della propria identità e del proprio giudizio - è chiamato a vivere con l'altro... invitandolo sempre ad un costante, libero e leale *paragone* e *confronto*. L'altro viene così responsabilizzato ad una *verifica nella propria esperienza* del rapporto educativo e del criterio di affronto proposto, sempre nella stima della sua libertà e delle sue personali caratteristiche e peculiarità.

Ogni persona è considerata nell'originalità della sua storia, del suo contesto culturale, della sua personalità, e accompagnato fin dentro i traumi più significativi - quantunque ve ne siano - nell'ultima certezza della bontà e positività del dono della vita. In questo orizzonte sarà per lui possibile avventurarsi più serenamente nella rielaborazione dei propri vissuti e della propria storia nella tensione al consolidamento, se non addirittura alla ricostituzione, della propria identità personale.

ATTIVITÀ STATUTARIE (Oggetto sociale)

Considerata l'attività mutualistica della Società, la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività di organizzazione e gestione, per conto di enti pubblici e privati, di servizi sociali orientati quali, in via prioritaria, ma non esclusiva:

a) organizzazione e gestione in proprio e per conto terzi di servizi diurni e/o residenziali di accoglienza, animazione, assistenza, comunità alloggio e terapeutiche, case famiglia, comunità di convivenza, assistenza domiciliare ed educativa, anche presso case di cura ed ospedali, rivolti a alla persona, ed in particolare a minori, anziani, ammalati e persone bisognose, portatori di handicap, tossicodipendenti, detenuti, minori e adulti implicati nel circuito penale, ragazze madri, donne vittime di violenza, donne o famiglie in stato di bisogno, immigrati e soggetti svantaggiati in genere;

b) organizzazione e gestione di centri diurni e strutture a carattere animativo, educativo, didattico e ricreativo, anche attraverso l'attuazione di corsi e di laboratori ludici e artistici con obiettivi educativi e finalizzati al miglioramento della qualità della vita, nonché altre attività per il tempo libero, lo sport, la musica, la cultura ed il turismo sociale;

c) organizzazione e gestione di servizi rivolti in particolar modo a minori in affido, nelle varie forme, ed alle loro famiglie naturali, ove possibile, attraverso varie tipologie di sostegno ed educazione alla genitorialità;

d) promozione, organizzazione e gestione di servizi itineranti, domiciliari di sostegno alle funzioni educative della famiglia e servizi di sostegno alle funzioni genitoriali (previsti dalla L.R. 13 maggio 2003 n.9 e regolamentati dal R.G. n. 212/04).

e) organizzazione e gestione, in forma privata o per conto di enti pubblici e privati, di

servizi educativi e socio-educativi rivolti a minori, e pertanto: centri diurni socio-educativi, centri per l'infanzia, ricreativi, doposcuola, asili nido, scuole materne, centri culturali, sportivi, centri di aggregazione giovanile nonché servizi per l'assistenza dei bambini con baby-sitter e servizi di baby parking;

f) organizzazione e gestione di corsi di formazione, qualificazione, riqualificazione, perfezionamento e di ogni altro tipo per il sostegno della persona e per lo sviluppo della nuova occupazione, per agevolare l'inserimento lavorativo, ed in particolare, ma non esclusivamente, nel settore dei servizi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi e rieducativi; gestire pertanto istituti formativi di ogni ordine e grado, centri di formazione, e servizi educativi, fino alla gestione di tirocini formativi, anche con l'ausilio della Regione, del Fondo Sociale Europeo, e di ogni altra istituzione pubblica e/o privata.

g) organizzazione e attuazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi di ogni tipo di emarginazione della persona, anche attraverso l'attivazione o la gestione dei centri di studio, ricerca, documentazione e osservatori, e compresa la promozione di manifestazioni culturali, convegni, seminari.

h) La Cooperativa, avvalendosi anche delle strutture e dei servizi dalla stessa gestiti, potrà collaborare con i Servizi sociali dell'Amministrazione della Giustizia per l'elaborazione e l'attuazione di progetti di messa alla prova, per l'esecuzione di misure cautelari e di misure alternative alla pena applicate a minorenni.

i) Per il conseguimento dello scopo sociale e delle proprie finalità generali, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa e/o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie e utili alle realizzazione degli scopi sociali.

I SERVIZI

CasaFamiglia Nain - attivo dal 2009:

CasaFamiglia per minorenni privi di sostegno familiare, con età e problematiche psico-sociali composite, *incentrata su una famiglia* che vive con le persone accolte assumendone le funzioni genitoriali e che si avvale della collaborazione stabile di educatori professionali in regime di compresenza e turnazione (L.R. 21/2016). Sita nel Comune di Castorano, in via dei Piceni 5, può accogliere 6 minorenni (+2 in caso di fratelli/mamma-bambino) tra 0 e 17 anni ed è particolarmente rivolta alla fascia 0 - 14 anni e agli infanti.
Sono attive convenzioni per tirocini universitari ed alternanza scola-lavoro.

Anno 2020: La CasaFamiglia accoglie 4 minori in regime di accoglienza residenziale per effetto di Provvedimento del Tribunale per i Minorenni e provenienti dai Comuni di Ancona, Porto Recanati (MC), Pontecorvo (FR), Genga (AN).

Organico: 1 Responsabile del Servizio (figura paterna di riferimento) assunto con CCNL liv. E1, 2 educatori professionali assunti con CCNL liv. D1. Oltre gli operatori assunti, l'equipe educativa si avvale anche - come previsto dai requisiti di autorizzazione al funzionamento della struttura - della presenza e dell'opera della figura materna della famiglia di riferimento che svolge anche mansioni di coordinamento.

Campus Estivi - attivo dal 2010:

Servizio educativo diurno a sostegno delle famiglie per bambini di scuola materna, primaria e secondaria di primo grado. Proposta formativa di attività ludico-ricreative, sostegno allo svolgimento dei compiti, visite guidate ed uscite didattiche.

Le attività sono state svolte negli anni sia in forma privata che in collaborazione con enti Pubblici, usando sia di strutture in uso alla Cooperativa sia di strutture Comunali, Scolastiche e Parrocchiali.

In particolare nel 2011 in Collaborazione con il Comune di Castorano, dal 2017 al 2019 in forma privata con il Patrocinio del Comune di Castorano e nel 2020 in coprogettazione con l'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto, per rispondere ad un'esigenza peculiare del nostro territorio che mancava di servizi estivi rivolti alla fascia 3-6 anni, abbiamo attivato la sezione Seconda Infanzia.

Anno 2020: "Lasciamoci sbalordire dalla realtà", Campus Estivo in coprogettazione con l'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto e in convenzione con la Cooperativa "i Cirenei" per assistenza sportiva. Rivolto a bambini 3-5 anni dei Comuni di Colli del Tronto e Castorano.

Si è svolto presso la scuola per l'infanzia di Colli e quella di Castorano in 6 settimane (3 turni da 2 settimane) ed ha accolto un totale di 37 bambini.

Organico: 3 operatori (di cui uno con mansioni di coordinamento) assunti con contratto a tempo parziale misto

Accoglienza diurna - attivo dal 2010:

Per minori che non possono ricevere cure e tutela per motivi psico-sociali, economici e lavorativi cui si propone un percorso di introduzione alla realtà, di considerazione della persona stessa e del proprio rapporto spazio/tempo nell'orizzonte e nell'alveo della normalità. Su questo fondamento educativo il minore può acquisire criteri 'sani' per vivere e verificarli anche nell'ambito della propria famiglia naturale.

Anno 2020 non sono state effettuate accoglienze di questo tipo..

Sostegno alla genitorialità e a famiglie in difficoltà - attivo dal 2010:

Alle famiglie che riconoscono la necessità di un supporto alle proprie funzioni genitoriali, particolarmente in situazioni di adozione ed affido familiare, si propongono iniziative e percorsi di formazione, condivisione e sostegno.

Rilevanti occasioni di incontro e convivialità (riconosciuta come via preferenziale in termini di esperienza diretta) con le famiglie e convegni in cui si è approfondito il tema dell'accoglienza, della paternità e maternità sia attraverso momenti di testimonianza che con l'intervento di esperti quali, ad esempio, il prof. Nicolino Pompei e la Dott.ssa Vittoria Maioli Sanese.

Anno 2018, in Collaborazione con la Coop. Veritatis Splendor, partecipazione all'evento Happy Family del Comune di Ascoli Piceno con l'incontro *"La famiglia come luogo di cura"* in cui sono intervenuti i responsabili della CasaFamiglia;

Anno 2019 incontro *"La bellezza dell'essere padre e madre"* promosso dal Centro Ludico L'Albero di tutti " in cui sono intervenuti i responsabili della CasaFamiglia.

Doposcuola e ripetizioni individuali - attivo dal 2010:

Sostegno allo studio, aiuto compiti e ripetizioni individuali per studenti che necessitano di recupero scolastico attivato su base di percorsi personalizzati in sinergia con la scuola.

Il servizio si impronta anche particolarmente sul lavoro di mediazione con le famiglie al fine di individuare il bisogno del ragazzo in maniera più pertinente e peculiare ed instaurare un rapporto sinergico con la famiglia stessa incentrato sulla presa in carico integrale del ragazzo comprensiva delle eventuali problematiche personali che sottendono quelle scolastiche o, dove se ne riscontrasse l'emergenza, anche eventuali disturbi dell'apprendimento.

Anno 2020 - causa Covid - il servizio di doposcuola è stato sospeso.

STAKEHOLDERS

Istituzioni

La Cooperativa interagisce con i vari *Tribunali per i Minorenni* e gli *Enti Comunali di tutta Italia* cui fanno riferimento le varie accoglienze della CasaFamiglia
Per quanto concerne gli altri servizi maggiormente afferenti al territorio, particolarmente significative risultano quella con l'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto, il Comune di Castorano, il Comune di Ascoli, il Comune di San Benedetto del Tronto e i vari ATS di riferimento.

Sociale

La Cooperativa ha attivato stretti rapporti di collaborazione con Cooperativa Sociale *Veritatis Splendor*, Centro Studi *Homo Viator*, Cooperativa di Produzione Lavoro *Il Pozzo di Giacobbe*, Associazione di Promozione Sociale *Il Mattino*, Cooperativa *I Cirenei*, Associazione *Piombini Sensini*, Associazione *CEIS Ancona*, Associazione sportiva *Dolphin nuotosport*, Scuola calcio *Real Eagles Virtus Pagliare*.

Imprese

Le iniziative intraprese e i servizi proposti negli anni hanno offerto la possibilità di collaborare con *Coop Alleanza 3.0*, *Oleificio Silvestri Rosina* srl, *Giammarini* srl, *Panificio Ciarrocchi*, *Picena Mense*, *Autolinee Senesi* Offida srl, Stabilimento Balneare *Eden Gala 2.0*, *Parrocchia San Paolo* di Pagliare del Tronto, *Si Con Te Market* di Potenza Picena.

Istituzionalmente e operativamente la Cooperativa è affiliata a:

LA GOVERNANCE

ESTRATTO DELLO STATUTO

Art. 25 (Organi sociali)

Sono Organi della Cooperativa:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio Sindacale, nei casi in cui la legge lo preveda obbligatorio oppure quando l'assemblea deliberi la sua nomina nonostante la non obbligatorietà.

Art.26 (Decisioni dei soci).

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente atto costitutivo, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
b) la nomina degli Amministratori;
c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore;
d) le modificazioni dell'atto costitutivo;
e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere a), b), c) possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, nelle forme di cui all'articolo successivo.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere d) ed e), oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci, devono essere adottate mediante deliberazione assembleare, nelle forme di cui al successivo art. 28.

Art. 27 (Decisioni dei soci mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto)

Le decisioni dei soci, ad eccezione di quelle indicate alle lettere d) ed e) del precedente articolo, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La decisione sul metodo è adottata dall'Organo Amministrativo.

Nel caso si opti per il sistema della consultazione scritta, la stessa potrà avvenire in forma libera, ma dovrà concludersi con la redazione di un apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- ✓ l'argomento oggetto della decisione;
- ✓ il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- ✓ l'indicazione dei soci consenzienti;
- ✓ l'indicazione dei soci contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione;
- ✓ la sottoscrizione di tutti i soci, sia consenzienti che astenuti che contrari.
- ✓ Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza:
- ✓ l'argomento della decisione;

- ✓ il contenuto della decisione;
- ✓ il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i soci i quali entro i cinque giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuto, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto equivale a voto contrario.

Le trasmissioni previste nel presente comma potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo, se iscritto a libro soci da almeno 90 giorni, e può esprimere un solo voto se socio cooperatore o i voti previsti dall'art. 20 se socio sovventore.

Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuibili a tutti i soci.

Le decisioni dei soci, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere tra scritte, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.

Art. 28 (Assemblee)

La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o altro mezzo idoneo, inviata 8 giorni prima dell'adunanza, a ciascun socio, al domicilio risultante dal libro dei soci, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno

diverso da quello della prima. L'avviso di convocazione può essere recapitato anche a mano e/o a mezzo di telefax nonché tramite posta telematica.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e tutti gli Amministratori e Sindaci (o il Revisore) se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Art. 29 (Costituzione e quorum deliberativi)

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Peraltro qualora l'assemblea deliberi sullo scioglimento della società o sulle materie previste dalle lettere d) ed e) del precedente articolo 26, occorrerà, sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole dei due terzi dei voti dei soci aventi diritto al voto.

Art. 30 (Votazioni)

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione.

Art. 31 (Voto)

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.

Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; i soci persone giuridiche potranno avere un massimo di 5 voti. Per i soci sovventori si applica il precedente art. 20, secondo comma.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

Art. 32 (Presidenza dell'Assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vice Presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio. La nomina del segreta rio non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.

Art. 33 (Amministrazione)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 7, anche non soci, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

La durata in carica dell'organo amministrativo, che può essere anche a tempo indeterminato, è stabilita con decisione dei soci.

Art. 34 (Compiti degli Amministratori)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Esso delibera su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 6 mesi gli organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Art. 35 (Convocazioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che gli Amministratori ed i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Art. 36 (Integrazione o sostituzione degli Amministratori)

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti.

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a fare ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Art. 37 (Compensi agli Amministratori)

Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio sindacale, se nominato, determinare il compenso dovuto agli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto, tenendo conto dei particolari compiti attribuiti ad alcuno di essi.

Art. 38 (Rappresentanza)

La rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di sua assenza o di impedimento, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente, qualora sia stato nominato e, in mancanza o nell'assenza di questo, a un consigliere designato dal Consiglio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

Art. 39 (Collegio sindacale)

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato con decisione dei soci, si compone di tre membri effettivi, eletti dalla decisione dei soci.

Devono essere nominati con decisione dei soci due Sindaci supplenti.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato con decisione dei soci.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dalla decisione dei soci all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

ORGANIGRAMMA

L'organo sovrano della Cooperativa è *l'Assemblea dei Soci*.

Nome	*Titolo*	*In carica da*
Andrea Consorti	*Socio fondatore*	*2009*
Betty Palestini	*Socio fondatore*	*2009*
Rita Veccia	*Socio fondatore*	*2009*
Maria Gentile	*Socio fondatore*	*2009*
Silvia Illuminati	*Socio ordinario*	*2019*
Federica Castelli	*Socio ordinario*	*2019*
Chiara Leonardi	*Socio ordinario*	*2020*
Alberto Massetti	*Socio volontario*	*2013*
Donatella Capretti	*Socio volontario*	*2016*
Tania Palestini	*Socio volontario*	*2019*

L'Assemblea dei Soci si riunisce mediamente due volte all'anno per elaborare un giudizio dell'anno precedente, con relativa approvazione del bilancio, e fissare le linee di indirizzo dell'anno a venire proprio sulla base del giudizio maturato. Può essere convocata anche per situazioni emergenti.

Consiglio di Amministrazione

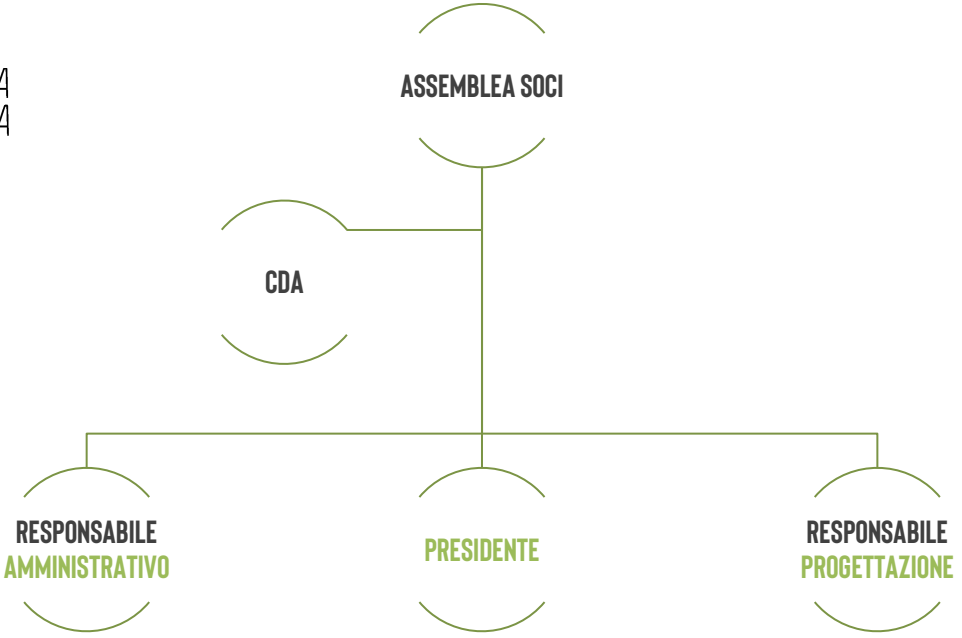
Nome	*Titolo*	*In carica da*
Andrea Consorti	*Presidente*	*2009*
Betty Palestini	*Vice-Presidente*	*2009*
Maria Gentile	*Consigliere*	*2018*

Particolare responsabilità del CDA attiene al *sostegno economico dell'operatività della Cooperativa* che afferisce prevalentemente alle rette e i compensi per l'erogazione dei singoli servizi. Ulteriormente attua condotte specifiche attraverso azioni dirette e progettazione:

- Verifica e sviluppa *altre vie di accesso al credito*, ampliando la rete di rapporti con imprese e fornitori attraverso iniziative solidali (*Frammento di Bontà*, *Dona la spesa* con Coop Alleanza 3.0)
- Sensibilizza soci e stakeholder al coinvolgimento con gli scopi e le attività della Cooperativa (Es. promozione della *campagna 5x1000*).
- Formalizza e istituisce atti e procedure di *tutela legale per il recupero di crediti* pregressi e per garantire quelli futuri.
- Incoraggia il *consolidamento professionale e personale delle equipe* dei vari Servizi, nella certezza che il benessere e la stabilità degli operatori garantisce una migliore qualità del Servizio e, di conseguenza, un maggiore interesse verso gli attori sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, su mandato e nel vaglio dell'Assemblea Soci, *indirizza, sostiene, implementa e verifica la responsabilità delle Aree di Lavoro* attraverso l'azione collegiale e il diretto coinvolgimento personale *assumendo rispettivamente la cura di un servizio specifico*.

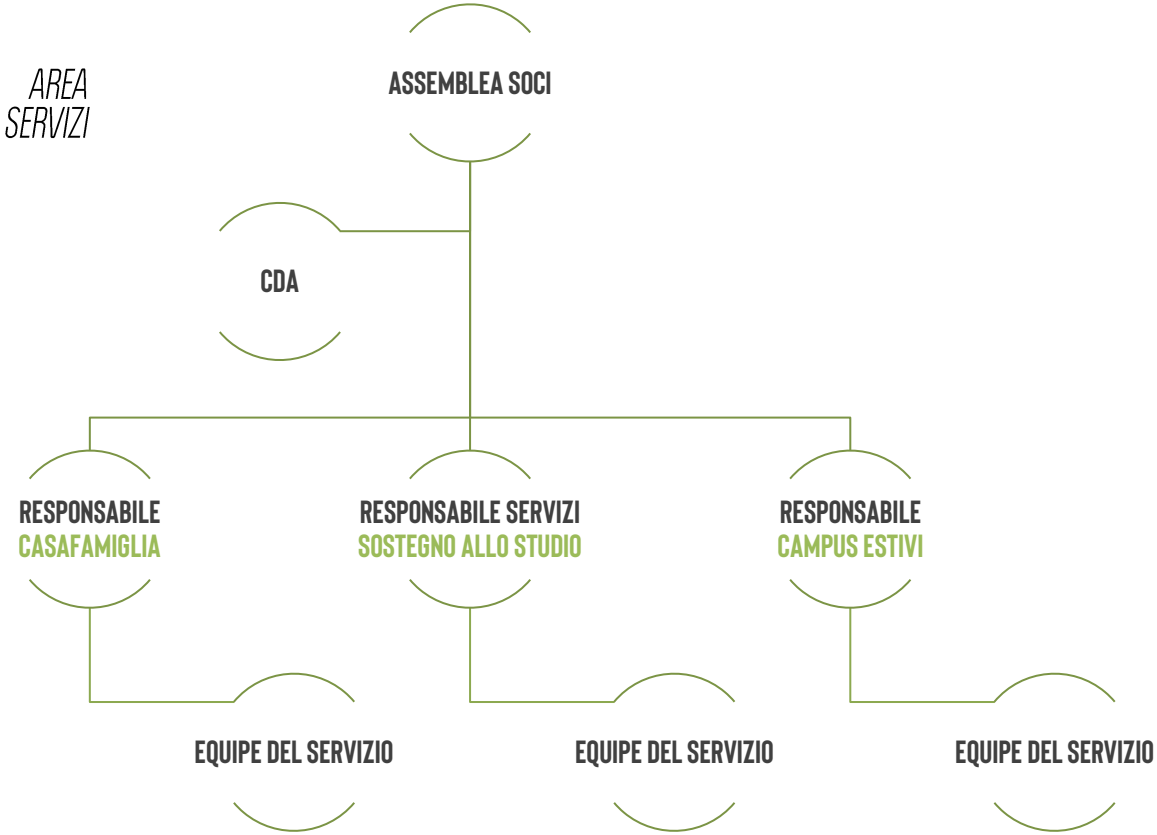
AREA AMMINISTRATIVA



il Presidente espleta la rappresentanza legale della Cooperativa nei rapporti con Enti ed istituzioni e coordina il lavoro del Responsabile Amministrativo nominato dal CDA, il lavoro del Responsabile della progettazione e fundraising e indirizza la linea di Comunicazione grafica affidata allo *studio A-THA*.

Il Responsabile Amministrativo cura la *contabilità ordinaria* nonché i *rapporti con il commercialista e il consulente del lavoro* individuati come professionisti esterni alla Cooperativa. In tale sinergia viene redatto il Bilancio e vengono espletate tutte le dinamiche burocratiche e amministrative.

Il Responsabile Progettazione si occupa della *ricerca e stesura di bandi e progetti* finalizzati all'ampliamento delle fonti di accesso al credito in sinergia con figure omologhe di altre Cooperative in rete; cura e indirizza il lavoro degli *studi di progettazione* esterni; cura i *rapporti con fornitori e stakeholder* per il sostegno e lo sviluppo della Cooperativa.



I Responsabili dei Servizi e le rispettive equipe di riferimento sono supervisionati, sostenuti e coadiuvati da tecnici ed esperti che collaborano come consulenti esterni.

Samuele Cognigni	Psicologo-psicoterapeuta, supervisore dell'equipe della CasaFamiglia e consulente degli operatori.
Stefania Illuminati	Logopedista-psicomotricista della CasaFamiglia e consulente dei servizi di sostegno allo studio.
Elena Piunti	Avvocato consulente nelle pratiche di Tutela dei minori.
Carla Rosati	Assistente sociale consulente per le dinamiche sociali.

DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per descrivere la nostra Cooperativa vogliamo presentare innanzitutto i dati del nostro bilancio per l'esercizio 2020. *Il valore della produzione* rappresenta il primo indice della nostra dimensione economica, che nel 2020 esso è stato pari ad € 122.988, *cresciuto del 11,40 %* rispetto all'esercizio precedente. Tale dato è determinato dalla *crescita del servizio di accoglienza* (una unità in più rispetto al 2019), dimostrando la capacità della nostra Cooperativa Sociale di continuare ad essere in una *posizione stabile sul panorama di riferimento dell'accoglienza di minori*.

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione che nel 2020 è stata pari a € 166.901, in crescita del 22,90% in conseguenza di un rilevante aumento dei costi del personale a causa *dell'impiego di un operatore in più* per rispondere alle esigenze contingenti al periodo pandemico e alla *prospettiva di consolidamento dell'equipe educativa al fine di stabilizzare il servizio ed implementarne la qualità*.

La situazione economica della Cooperativa, così come di seguito presentata, ha generato per l'anno 2020 una perdita pari a € 15.192. Pur non trattandosi di un dato cruciale, data la natura di ente senza finalità di lucro, in tale periodo emergenziale va comunque considerato positivamente valutandolo nella *prospettiva di incremento della capacità di accoglienza - e maggiore apertura anche a minori in condizioni più complesse e difficili* – fondata sulla *crescita professionale* e relativa *maggiore stabilità del servizio*.

Poniamo attenzione su tale risultato in chiave prospettica con la necessità di recuperare efficienza in termine di ottimizzazione delle nostre risorse per gli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	**122.988**	**110.092**
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	**27.697**	**15.010**
Altri	**2.471**	**12.404**
Totale altri ricavi e proventi	**30.168**	**27.414**
Totale valore della produzione	**153.156**	**137.506**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**33.047**	**41.210**
7) per servizi	**19.120**	**25.379**
8) per godimento di beni di terzi	**401**	**1.083**
9) per il personale		
a) salari e stipendi	**57.773**	**36.861**
b) oneri sociali	**16.462**	**10.865**
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	**3.748**	**2.449**
c) trattamento di fine rapporto	**3.748**	**2.449**
Totale costi per il personale	**77.983**	**50.175**

CONTO ECONOMICO	2020	2019
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.410	15.067
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.410	15.067
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.410	15.067
14) oneri diversi di gestione	9.940	2.882
Totale costi della produzione	166.901	135.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	- 13.745	1.710

C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	12
Totale proventi diversi dai precedenti	-	12
Totale altri proventi finanziari	-	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	7	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	- 7	11

CONTO ECONOMICO	2020	2019
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**- 13.752**	**1.721**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	**1.440**	**1.034**
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.440**	**1.034**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**- 15.192**	**687**

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della Cooperativa.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento dell'attività prevalente ed elemento identificativo dell'operatività della nostra Cooperativa Sociale è rappresentata dalla *struttura in cui viene erogato il servizio di CasaFamiglia* il cui diritto di usufrutto è sostenuto mediante accollo di mutuo ipotecario fin dall'inizio dell'erogazione del servizio e attualmente in moratoria (concessa per effetto delle misure compensative post-sisma 2016 e attualmente prorogata dalle misure urgenti connesse all'emergenza pandemica). Tale spesa è da considerare un *investimento in termini di benessere percepito dai minori accolti* e, particolarmente, come *riconoscimento della qualità ed affidabilità* strutturale del servizio erogato da parte degli stakeholders istituzionali e gli operatori sociali di riferimento. Quanto più viene riconosciuto il valore del servizio erogato - anche per la qualità della struttura - tanto più *si sta consolidando il rapporto di committenza con gli Enti di riferimento* già noti ed ulteriormente *cresce il gradimento di nuovi interlocutori istituzionali* attraverso l'incremento di contatti e il conseguente prevedibile aumento delle accoglienze.

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	184.317	438.483
II - Immobilizzazioni materiali	230.468	2.714
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	414.785	441.197
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.661	50.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.000	-
Totale crediti	68.661	50.590
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	11.704	17.552
Totale attivo circolante (C)	80.365	68.142
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	495.150	509.339

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500	1.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	4.141	3.934
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	2.812	2.355
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-15.192	687
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	-6.739	8.476
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.933	1.843
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.154	59.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	438.802	439.679
Totale debiti	497.956	499.020
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	**495.150**	**509.339**

A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2020 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla Cooperativa sociale (nell'accezione condivisa del Gruppo Bilancio Sociale e relativa riclassificazione di bilancio) attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle seguenti tabelle:

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite (A) 1))	**122.988**	**110.092**
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione (A) 2) , A) 3))		
3) Incrementi di immobilizzazione per lavori interni (A) 4))		
4) Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio (A) 5))	**27.697**	**15.010**
Totale Valore della produzione	**150.685**	**125.102**
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE		
5) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 6))	**33.047**	**41.210**
6) Servizi (B) 7))	**19.120**	**25.379**
7) Godimento beni di terzi (B) 8))	**401**	**1.083**
8) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 11))		
9) Accantonamenti per rischi (B) 12))		
10) Altri accantonamenti (B) 13))		
11) Oneri diversi di gestione (B) 14))	**9.940**	**2.882**
Totale Costi della produzione	**62.508**	**70.554**
A - B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**88.177**	**54.548**

C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI		
12) Saldo gestione accessoria:		
Ricavi accessori (A) 5) - C) 15) 16) 17 bis) - D) 18)) - Costi accessori (B) 14) - C) 17bis) - D)	**2.464**	**12.415**
13) Saldo componenti straordinari:		
Ricavi straordinari (E) 20)) - Costi straordinari (E) 21))		
A - B -/+ C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**90.641**	**66.963**
14) Ammortamenti (B) 10))	**26.410**	**15.067**
A - B -/+ C - 14) = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	**64.231**	**51.896**
+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITÀ VOLONTARI (Ore lavorate x remunerazione lorda oraria)	**77.983**	**50.175**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE (VAL.AGG.CAR.NETTO+CONTR.VOL.)	**-13.752**	**1.721**

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO

	2020	2019
A) Remunerazione del personale	**77.983**	**50.175**
Personale dipendente e non dipendente (B)9))		
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	**1.440**	**1.034**
Imposte dirette ed indirette (B) 22))		
C) Remunerazione del capitale di credito	**7**	**11**
Oneri per capitali a breve e lungo termine (B) 17))		
D) Remunerazione del capitale proprio		
Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita esercizio)		
E) Remunerazione dell'azienda		
+/- Variazione delle riserve (Destinazione Utile-Perdite-Riserve)	**-15.215**	**3.042**
F) Liberalità esterne		

INDICI DI BILANCIO	CALCOLO	2020	2019
Indice di Liquidità:	A (Cred.V.so soci) + B III 2 (Cred.attivo immob.)+ CII (Cred. Entro es. succ.) + C III (Att. fin. non imm.) + C IV (Dispon. liq.) / D (Deb. scad. entro es.) + E (ratei e risc. pass.)	0,99	1,15
Rapporto di indebitamento:	Capitale Investito (Totale Attivo dello Stato Patrimoniale) / A - Patrimonio Netto	-73,48	60,09
Rotazione dei crediti in giorni:	Media voce C II (Crediti Attivo Circolante) / Ricavi delle Vendite e delle prestazioni X 360	200,98	165,43
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione	B9 - Costo del personale / A - Valore della produzione	50,92%	36,49%
Valore della produzione per addetto:	A - Valore della produzione / Numero tot. addetti medio esercizio	38.289	45.835

STRATEGIE E POLITICHE

Partendo dall'analisi del contesto attuale, il Consiglio di Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi strategici della Cooperativa per il prossimo triennio:

- migliorare l'organizzazione interna e i processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione ai bisogni del territorio nel nuovo contesto sociale;
- costruire nuove alleanze e partnership nell'ottica di un ampliamento della rete e della capacità di coprogettazione di servizi ed interventi più rispondenti alle esigenze emergenti;
- riattivare - nel caso dei servizi sospesi a motivo della pandemia -, consolidare e ampliare l'offerta dei servizi/progetti per rispondere ai nuovi bisogni evidenti e/o percepiti;
- sviluppare la capacità comunicativa della Cooperativa relativa ai propri servizi e alle proprie caratteristiche peculiari e distintive anche attraverso l'istituzione di un ufficio di comunicazione e promozione;
- favorire percorsi di formazione e aggiornamento continuo per gli operatori, i soci e i collaboratori al fine di garantire adeguati livelli di competenza professionale;
- migliorare le condizioni di lavoro dei soci anche sotto il profilo economico e professionale;
- favorire la politica di patrimonializzazione della cooperativa;
- sollecitare ogni iniziativa finalizzata ad una maggiore e migliore permeanza del territorio.

La prospettiva a medio e lungo termine consente *una visione consapevole dei punti di forza e delle criticità* del progetto imprenditoriale originale. Parallelamente, il monitoraggio periodico del contesto garantisce l'attuabilità degli obiettivi strategici, attraverso l'adeguamento ai cambiamenti e la continua ridefinizione degli obiettivi operativi intermedi, raggiungibili entro ciascun anno. *Il piano di sviluppo, infatti, deve essere attuabile e coerente sia con il processo esterno, sia con gli strumenti e le risorse interne disponibili.*

PREVISIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DI MEDIO PERIODO	2020	1' ANNO SUCC.	2'ANNO SUCC.	3' ANNO SUCC.
+ Ricavi delle vendite e prestazioni	122.988	85.403	111.024	112.126
+ Variazione rim Prodfin-semil-merci				
+ Altri ricavi e proventi	30.168	26.571	34.542	37.996
+ VALORE DELLA PRODUZIONE	**153.156**	**111.974**	**145.566**	**160.123**
- Costo materie prime, sussidiarie, merci	33.047	16.954	22.040	22.244
- Variazione delle rimanenze mat prime-semil				
- Costo per servizi	19.120	18.012	23.416	25.757
- Costo per godimento beni terzi	401	1.059	1.059	1.059
- Costo del personale	77.983	70.305	70.305	70.305
- Ammortamenti e svalutazioni	26.410	26.410	26.410	26.410
- Accantonamenti per rischio e vari				
- Oneri diversi di gestione	9.940	1.199	1.559	1.715
- COSTI DELLA PRODUZIONE	**166.901**	**133.939**	**144.789**	**149.490**

PREVISIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DI MEDIO PERIODO	2020	1' ANNO SUCC.	2'ANNO SUCC.	3' ANNO SUCC.
DIFFERENZA A-B	-13.745	-21.965	777	10.633
- Interessi passivi e oneri finanziari	-7	-7	-7	-7
+ Interessi attivi e proventi finanziari				
- Oneri straordinari				
+ Proventi straordinari				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-13.752	-21.972	770	10.626
Imposte esercizio	1.440		77	1.063
UTILE-PERDITA ESERCIZIO.	-15.192	-21.972	693	9.563
+ Contributo economico prestaz. volontari.				
UTILE-PERDITA ESERCIZIO CON APPORTO VOLONTARI.	-15.192	-21.972	693	9.563
CASH FLOW (UTILE + ACCANTONAMENTI+AMMORTAMENTI)	11.218	4.438	27.103	35.973

CONCLUSIONI

A conclusione del percorso sin qui compiuto di presentazione delle risorse attivate, dei risultati conseguiti, del benessere e degli impatti generati nel corso del 2020, desideriamo concludere la riflessione guardando a quella che è la situazione e la prospettiva futura.

Riteniamo opportuno svolgere tale analisi in modo schematico tentando di identificare gli elementi propri di una *SWOT* analysis: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (*Strenghts*) e dei propri punti di debolezza (*Weaknesses*), delle opportunità da cogliere (*Opportunities*) e delle minacce da affrontare (*Threats*). La tabella sottostante posiziona quelli che la nostra Cooperativa Sociale percepisce come elementi su cui riflettere al fine di elaborare una corretta e consapevole valutazione, maturare un giudizio adeguato e rispondente e, quindi, programmare e strutturare le proprie strategie organizzative future.

FORZE

- ✓ Peculiarità del servizio e qualità della struttura;
- ✓ buona permeanza del territorio di riferimento;
- ✓ stretta cooperazione con altre realtà del terzo settore con le quali si condividono obiettivi e scopi assistenziali;
- ✓ esperienza consolidata nei servizi rivolti a minori;
- ✓ valutazione delle progettualità sui minori incentrate su effettiva osservazione e riconoscimento dei peculiari bisogni;
- ✓ professionalità e competenza nei percorsi di sostegno alla genitorialità e a famiglie in difficoltà.

DEBOLEZZE

- ✓ Scarsità di risorse finanziarie per sviluppare i progetti in corso e nuove esigenze rilevate sul territorio;
- ✓ difficoltà nella gestire del recupero crediti pregressi e nell'incasso puntuale delle rette;
- ✓ bassa capacità di intercettare il fabbisogno locale;
- ✓ bassa capacità di pianificazione pluriennale a causa dell'incertezza legata al contesto (pandemia Covid19).
- ✓ necessità di consolidare la stabilità dell'équipe professionale.

OPPORTUNITÀ

- ✓ Coinvolgere maggiormente gli stakeholders nella mission e nel sostegno degli scopi cooperativi;
- ✓ promuovere network e reti territoriali con nuovi operatori sociali ed istituzioni;
- ✓ intercettare il mondo delle imprese al fine di individuare nuovi accessi al credito.
- ✓ sviluppare nuove strategie di fundraising e attività di progettazione.

MINACCE

- ✓ Riduzione della quota di spesa pubblica destinata alla esternalizzazione di servizi;
- ✓ incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo delle cooperative sociali;
- ✓ vincoli della PU rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico;
- ✓ tendenza a prediligere convenzioni con rette al ribasso che può favorire le cooperative più grandi anche a rischio di falsare i rapporti di committenze e la qualità del servizio.

… PER CONTINUARE IL CAMMINO

Avendo ripercorso la vita, il Cammino di quest'anno alla luce del giudizio maturato proprio attraverso l'esperienza ci ritroviamo nella necessità e nel desiderio di lasciar rinnovare lo sguardo e la posizione verso la realtà tutta - circostanze e rapporti - che l'ambito del nostro procedere e del nostro operare ci fa incontrare e, a volte, impattare. Rinnovati in questa certezza desideriamo riaffermarla come possibilità e pro-vocazione:

…Non si può conoscere veramente e fino in fondo una "cosa" che già abbiamo pregiudizialmente e quindi irrazionalmente autodefinito. Non si può conoscere la realtà andandogli incontro con gli occhi pieni di pregiudizi e definizioni impropriamente autostabilite. Escludendo e censurando fattori della realtà, riducendoli e sottomettendoli a una immediata reazione istintiva, manipolandoli in funzione di una ostinata idea preconcetta. **Per questo non c'è uomo più grande, a qualsiasi livello, di questo uomo umile, semplice, povero, piccolo: tutto e sempre aperto, spalancato nel cuore e negli occhi, proprio come un bambino, alla verità di tutto.** Tutto teso e aperto solo e sempre alla verità di tutto. Affamato di bellezza, sempre pieno di meraviglia e stupore per tutto, e per questo continuamente aperto e commosso verso qualsiasi indicazione e segno, verso la totalità della realtà come segno del Mistero, in cui "ogni" e tutto consiste e da cui tutto dipende. **Quest'uomo umile, semplice, povero, piccolo, nel facile riconoscimento della sua debolezza e fragilità, elementarmente cosciente e gioioso della sua costitutiva dipendenza, del suo dipendere dal Totalmente Altro, vive spalancato e teso al suo connaturato bisogno, al suo assoluto desiderio di questo Totalmente Altro.** A cui non solo riconosce di appartenere originalmente, ma che sente vibrare e da cui si sente investito e pro-vocato in ogni momento del suo rapporto con la realtà. E che per questo attende come un bambino attende sua madre, come un mendicante attende sempre tutto.

Nicolino Pompei

www.cooperativanain.it